

**ESTRATTO DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Dell'Istituzione Servizi Educativi – Scolastici Culturali e
Sportivi del Comune di Correggio**

Delibera n. 24

SEDUTA DEL 30/06/2015

**OGGETTO: APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA L'ISECS
DEL COMUNE DI CORREGGIO E LA COOPERATIVA
ARGENTO VIVO DI CORREGGIO PER LA GESTIONE DEL
NIDO "LAMIZZO RE" A LEMIZZONE PER GLI A. S. 2015/16 –
2019/20**

L'anno duemilaquindici questo giorno **30** del mese di **GIUGNO** alle ore 17.00 in Correggio, presso la sede dell'Istituzione, si è riunito il Consiglio di Amministrazione per trattare gli affari all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il Presidente Ferri Emanuela
Sono presenti i Signori:

Paltrinieri Roberto	Consigliere	presente
Santini Maria Cristina	Consigliere	presente

Assiste con funzioni di segretario verbalizzante il dott. Dante Preti in qualità di Direttore.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta

Deliberazione n° 24 del 30/6/15

Oggetto: APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA L'ISECS DEL COMUNE DI CORREGGIO E LA COOPERATIVA ARGENTO VIVO DI CORREGGIO PER LA GESTIONE DEL NIDO “LAMIZZO RE” A LEMIZZONE PER GLI A. S. 2015/16 – 2019/20

Il Direttore dell'ISECS così relaziona:

“La Cooperativa Argento Vivo di Correggio gestisce da alcuni anni scolastici il nido d'infanzia “Lemizzo re” nei locali in locazione siti in via Lemizzone 19/B a Lemizzone di Correggio, con successive autorizzazioni al funzionamento fino a quella attuale del 24/06/2015 prot. n. 1875/IS per 36 bambini di età dai 12 ai 36 mesi suddivisi in due sezioni.

Con il presente anno scolastico volge al termine la convenzione organica stipulata dall'ISECS con Argento Vivo per la gestione del nido, che ha avuto durata quinquennale dal 2010/11 al 2014/15 e che ha dato ottimi risultati, infatti il servizio si è fatto conoscere ed apprezzare sempre più dalla cittadinanza, fornendo un servizio di qualità ai bambini assegnati direttamente dalla graduatoria comunale.

Si propone quindi di rinnovare la convenzione in scadenza rendendo il nido sempre più organico ai servizi comunali, mantenendone la durata quinquennale (2015/16 – 2019/20) ma calando leggermente, a seguito delle minori iscrizioni ricevute, il numero minimo di convenzionabili da 22 a 20 e lasciando a 30 il numero dei convenzionabili massimi, sia part time che tempo pieno.

Si conferma che il calendario scolastico non deve essere inferiore a quello dei nidi comunali, così come gli orari di servizio saranno almeno dalle 7.30 alle 16.00, ferma restando la possibilità di ampliare con un tempo lungo pomeridiano, con il sabato mattina e con un tempo estivo, indipendente da quello comunale.

Si lascia poi autonoma facoltà al gestore di proporre ulteriori offerte di servizi educativi nella struttura, nel rispetto dei vincoli di legge e della struttura.

La coordinatrice pedagogica del nido farà parte a pieno diritto del coordinamento pedagogico distrettuale, così come il piano formativo annuale dovrà essere inoltrato ad Isecs.

Oltre a confermare la richiesta di rispetto di tutti i parametri igienico – sanitari di legge, delle prescrizioni tecniche e normative previste dalla L.R. 1/2000 e direttiva applicativa 85/12, nonché l'applicazione dei contratti di lavoro delle cooperative sociali, si ribadisce l'assimilazione dell'attività del gestore a tutte le condizioni organizzative, tariffarie e gestionali dei nidi comunali, dietro il riconoscimento di un contributo mensile ad abbattimento retta per ogni bambino frequentante, pasti esclusi, per 10 mesi all'anno.

Tale contributo sarà articolato in una parte fissa mensile di € 344, con adeguamento ISTAT annuo dal secondo anno di validità della stessa, e di una parte variabile da corrispondersi solamente qualora la media mensile delle rette complessivamente percepite per i bambini iscritti sia inferiore a € 180 e fino al raggiungimento di tale cifra; eventuali contributi provinciali concessi sulla gestione dei nidi continueranno ad essere introitati direttamente da ISECS, dietro liberatoria.

La rette applicate da Argento Vivo saranno identiche a quelle comunali, e verranno elaborate direttamente da ISECS sulla base della documentazione ISEE prodotta dalle famiglie, così come verrà applicato anche il medesimo costo pasto.

Per eventuali bambini accolti direttamente dalla Cooperativa, su posti non richiesti da ISECS, non verrà concesso nessun contributo e le rette applicabili saranno libere.

Si propone quindi l'approvazione dell'allegata convenzione”;

DOPODICHE'

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Preso atto che il nido d'infanzia "Lamizzo re" di Lemizzone ha ottenuto l'autorizzazione definitiva al funzionamento in data 25/8/08 con prot. n° 1129/IS, rinnovata per 7 anni in data 24/06/2015 prot. n. 1875/IS per 36 bambini di età dai 12 ai 36 mesi suddivisi in due sezioni con possibilità di aumento nella misura massima del 15%, con contestuale adeguamento dei parametri organizzativi educatrici/bambini come da Direttiva Regionale 85/2012;

Vista la deliberazione di CdA n° 14 del 22/6/10 "Approvazione convenzione tra l'ISECS del Comune di Correggio e la Cooperativa Argento Vivo per la gestione del nido d'infanzia "Lamizzo re" per gli a.s. 2010/11 – 2014/15";

Visto il TU 267/00 ed in particolare gli artt. 30 "Convenzioni" e 114 "Istituzioni"; vista la L. R. 1/2000 e s.m.i., e direttiva applicativa n° 85/12;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale di Correggio n. 68 del 29/05/1997 successivamente modificata ed integrata con deliberazioni consiliari n° 86 del 26/06/1997 e n° 142 del 26/11/98 con le quali è stato approvato il Regolamento istitutivo della Istituzione per la Gestione dei Servizi Educativi e Scolastici e la n° 195 del 20/12/02 con la quale sono stati affidati all'Istituzione anche i servizi Culturali, Sportivi e del Tempo Libero, modificata con la n°166 del 1/10/04 e da ultimo con deliberazione di CC n° 19 del 17/02/2011;

Richiamata la deliberazione di CdA n° 39 del 17/12/14 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015/2017 dell'ISECS e la n° 44 del 23/12/14 con la quale è stato approvato il PEG dell'ISECS;

Visto il parere tecnico favorevole espresso in data 29/6/15 dal Responsabile di Servizio, ai sensi del comma 1 dell'art. 49 del TU 267/00;

A voti unanimi espressi nei termini di legge

DELIBERA

1) Di approvare l'allegata convenzione, facente parte integrante del presente atto, tra l'ISECS del Comune di Correggio e la Cooperativa Argento Vivo di Correggio per la gestione del nido d'infanzia "Lamizzo re" a Lemizzone, per gli a. s. 2015/16 – 2019/20;

2) Di dare mandato al Direttore di firmare l'allegata convenzione;

3) Di prevedere che la quantificazione economica del contributo previsto per la gestione del nido convenzionato venga delineata con atti successivi del Direttore, dopo la definizione delle graduatorie di ingresso e la determinazione delle rette per le famiglie accolte.

SUCCESSIVAMENTE con separata apposita votazione dall'esito unanime, il Consiglio di Amministrazione ISECS

DICHIARA

la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e ss.mm. in quanto è necessario procedere alla stipula della convenzione per procedere a confermare la disponibilità d'accesso alla struttura educativa da parte di bambini della graduatoria comunale

CONVENZIONE TRA L'ISECS DEL COMUNE DI CORREGGIO E LA COOPERATIVA ARGENTO VIVO DI CORREGGIO PER LA GESTIONE DEL NIDO "LAMIZZO RE" A LEMIZZONE PER GLI A. S. 2015/16 – 2019/20

L' anno 2015, addì _____ del mese di _____ negli uffici dell'ISECS di Correggio con la presente scrittura privata da valere ad ogni effetto fra i Sigg:

Preti Dante, nato a Fabbrico (RE) il 13/05/1959, residente a Fabbrico (RE) in Via Beretta, 5 – Direttore dell'Istituzione Servizi Educativi- scolastici, Culturali e Sportivi del Comune di Correggio che agisce in nome, per conto e nell'interesse di detto Comune così come previsto dall'art. 23 del Regolamento Istitutivo dell'ISECS

e

- Reggianini Antonella nata a Carpi (MO) il 18/9/60, residente a Rio Saliceto (RE) in Via dell'asilo vecchio 11, c.f. RGGNNL60P58B819B, che agisce nella sua qualità di Presidente della cooperativa Argento Vivo con sede in Via Fazzano 7, a Correggio (RE), che da ora in poi verrà indicata come Ente gestore

in esecuzione alla deliberazione di Consiglio d'Amministrazione n° 24 del 30/06/2015, esecutiva a termini di legge;

PREMESSO

- che la cooperativa Argento Vivo ha in locazione i locali sede del nido "Lamizzo Re", siti in via Lemizzone 19/B, ed ivi gestisce un servizio di nido d'infanzia;

- che la struttura ha ottenuto l'autorizzazione al funzionamento prot. n° 1129/IS del 25/8/08 in corso di rinnovo a norma di quanto previsto dalla L.R. 1/2000 e s.m.i. e direttiva applicativa n° 85/2012, per n° 36 bambini di età tra i 12 e i 36 mesi

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 - OGGETTO

L'Ente gestore organizzerà un servizio di nido d'infanzia rivolto ai bambini di età compresa tra i 12 e i 36 mesi nei locali di cui alla premessa dotati di una capacità ricettiva di n° 36 bambini, in convenzione con ISECS, per almeno 20 bambini correggesi.

ART. 2 – ORGANIZZAZIONE ORARIA

Il servizio di cui all'articolo precedente dovrà seguire il seguente calendario scolastico ed orari:

a) l'orario giornaliero non sarà inferiore a n° 8 ore e 30 minuti (dalle 7.30 alle 16) dal lunedì al venerdì, per un calendario di apertura annuale che preveda il funzionamento del servizio per almeno 10 mesi (da inizio settembre a fine giugno), comunque non inferiore al calendario dei nidi e scuole d'infanzia comunali correggesi;

b) eventuali servizi aggiuntivi (tempo lungo pomeridiano, apertura il sabato, servizio estivo) saranno concordati direttamente tra le famiglie utenti e l'Ente gestore e non rientrano nel presente rapporto contrattuale.

L'Ente gestore si impegna comunque a garantire un servizio di tempo lungo pomeridiano almeno fino alle ore 18.00 nei giorni di apertura, qualora ne facciano richiesta almeno 10 famiglie, e si impegna inoltre a dare informazioni all'utenza sulla frequenza al servizio di tempo estivo comunale anche qualora intenda attivarne uno autonomamente.

Nell'ambito delle potenzialità della struttura, della sua organizzazione e della sua capacità ricettiva, conformemente alle norme vigenti, il gestore si rende disponibile ad integrare i servizi educativi offerti con ulteriori formule rivolte a bambini e famiglie.

ART. 3 – RAPPORTI NUMERICI DEL PERSONALE

L'Ente gestore dovrà garantire il rapporto educatori - bambini a norma della L. R. 1/2000, così come modificata da ultimo dalla L.R. 6/2012, così come anche per il personale ausiliario si devono applicare i parametri della Direttiva regionale

L'eventuale utilizzazione di personale volontario potrà avere solo carattere complementare e mai sostitutivo rispetto ai parametri sopracitati.

ART. 4 – REQUISITI DEL PERSONALE

Il personale educativo ed ausiliario dovrà essere in possesso dei requisiti richiesti dalla Legge Regionale e direttiva applicativa (titoli di studio, idoneità fisica) di cui al punto precedente, preferendo a parità di condizioni, in prima istanza, coloro che hanno già prestato servizio presso altre strutture educative (nidi e scuole dell'infanzia).

ART. 5 – INQUADRAMENTO DEL PERSONALE

Per il personale dipendente dovrà essere garantito il rispetto delle norme contrattuali previste per le cooperative sociali e della legislazione vigente in materia di rapporti di lavoro (trattamento economico, normativo, previdenziale).

Le vertenze sindacali del personale avverranno nel rispetto della Legge 146/90 e successive modificazioni, in particolare per i termini di preavviso all'utenza in caso di sciopero.

ART. 6 – STABILITA' DEL PERSONALE

Deve essere garantita la stabilità del personale educativo assegnato alla struttura all'inizio di ogni anno e la sostituzione in caso di assenza degli operatori titolari per malattia, maternità, ecc.

Nel corso della validità della convenzione il personale educativo non potrà variare dell'iniziale assegnazione, fatti salvi i casi di forza maggiore dimostrabili, e nel caso dovrà essere data puntuale segnalazione all'ISECS.

L'Ente gestore si impegna ad inviare all'ISECS il progetto educativo con l'organizzazione delle sezioni e l'elenco nominativo del personale assegnato al servizio con indicazione degli orari, della suddivisione delle ore tra orario frontale e gestione, delle rispettive mansioni e dei titoli di accesso, prima dell'inizio dell'anno scolastico, oltre al piano formativo di cui all'articolo successivo, non appena delineato.

ART. 7 – GESTIONE SOCIALE DEL NIDO E FORMAZIONE

All'interno dell'orario settimanale del personale sarà previsto un monte ore di almeno 3 ore settimanali (120 annue) per impegni di gestione (di cui almeno 20 annuali di aggiornamento), programmazione e partecipazione delle famiglie; deve inoltre essere prevista la partecipazione degli operatori in servizio alla formazione annuale organizzata dall'ISECS per i nidi comunali.

L'Ente gestore si impegna a favorire la partecipazione delle famiglie alla gestione del servizio tramite il funzionamento di un comitato di gestione, rappresentativo delle diverse componenti scolastiche, le cui funzioni saranno stabilite da apposito regolamento interno ispirato a criteri di democrazia ed elettività delle cariche; il genitore presidente del comitato di gestione farà parte della conferenza comunale dei presidenti delle scuole.

ART. 8 – COORDINAMENTO PEDAGOGICO

L'Ente gestore si avvarrà di un rapporto di coordinatore pedagogico che farà parte del coordinamento pedagogico comunale, al fine di assicurare un confronto culturale e di esperienza utili agli arricchimenti reciproci.

ART. 9 – ASSEGNAZIONE BAMBINI

L’ammissione dei bambini avverrà su designazione dell’ISECS in base alla graduatoria comunale dei richiedenti, per un numero minimo convenzionato di almeno 20 posti (a tempo pieno o part time, a seconda delle richieste dell’utenza), fino ad un massimo di 30, sui 36 posti disponibili. Con l’approvazione delle graduatorie ISECS verificherà la necessità o meno di utilizzare i posti variabili in convenzione. Qualora ciò non avvenisse l’Ente gestore potrà accogliere altri bambini, anche con non residenti nel comune di Correggio, fino al completamento dei posti disponibili.

In caso di assegnazione di bambini disabili certificati l’Ente gestore si impegna a fornire l’eventuale personale d’appoggio nella misura massima di n° 2 ore giornaliere; ulteriori ore concordate saranno a carico di ISECS.

ART. 10 – REFEZIONE SCOLASTICA E NORME SANITARIE

La refezione somministrata deve essere conforme alle tabelle dietetiche approvate dall’AUSL, gli alimenti dovranno essere non solo conformi a quanto previsto nell’art. 17 della L. R. 1/2000, ma prevedere la somministrazione di alcuni alimenti biologici così come avviene nei nidi e nelle scuole comunali, segnatamente: pane, pasta, riso, olio extravergine d’oliva, passata di pomodoro e carni (suini, bovino pollo e tacchino).

L’ente gestore dovrà rispettare tutte le norme igienico sanitarie in vigore.

L’Ente gestore parteciperà alla commissione mensa comunale oppure ne costituirà una interna come cooperativa insieme agli altri servizi gestiti.

ART. 11 – RESPONSABILITÀ E CONDUZIONE DEL SERVIZIO

L’Ente gestore si assumerà ogni onere e responsabilità derivante dalla conduzione del servizio sotto il profilo giuridico, amministrativo, economico, igienico - sanitario e organizzativo, in particolare relativo a tutte le norme sulla sicurezza, ex Dlgs 81/08; dovrà inoltre provvedere alla copertura assicurativa relativa all’infortunio ed alla responsabilità civile verso terzi.

L’Ente gestore sarà ritenuto responsabile dell’operato dei propri dipendenti e risponderà direttamente dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nell’esecuzione del proprio servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte di ISECS.

ART. 12 – VERIFICHE

ISECS potrà operare tutte le opportune verifiche sul rispetto dei punti concordati con particolare riferimento alla qualità del servizio prestato e alla migliore utilizzazione delle risorse.

Le eventuali verifiche saranno effettuate alla presenza dei responsabili dell’Ente gestore e le relative valutazioni conclusive saranno espresse per iscritto e comunicate all’Ente gestore stesso.

ART. 13 – CONTRIBUTO ECONOMICO

L’ISECS verserà un contributo economico mensile in conto abbattimento retta per bambino iscritto, in funzione di abbattimento delle quote fisse praticate agli utenti convenzionati, di € 344 (+ IVA 4%), tale somma sarà riconosciuta da un minimo di 20 bambini a un massimo di 30, in base alla loro effettiva iscrizione. Il pagamento verrà effettuato di norma entro 30 giorni dal ricevimento della fattura.

ART. 14 – REGOLAMENTI, RETTE E CONTRIBUTO INTEGRATIVO

L’Ente gestore applicherà ai bambini iscritti le modalità di erogazione del servizio contenute nel regolamento tariffario dell’ISECS, in particolare l’individuazione della retta effettuata da ISECS attraverso l’indicatore della situazione economica (ISEE) o redditometro e le riduzioni nei pagamenti per ridotta frequenza (ad es. tempi di inserimento, assenze prolungate, ecc.); in ogni caso il gestore dovrà applicare interamente il regolamento tariffario dell’ISECS in ogni sua parte (ad es. sospensioni dal servizio, ecc.) ed ogni altra disposizione comunale in ambito scolastico e sociale.

Alla famiglia utente del servizio l'Ente gestore richiederà la medesima retta (compresa IVA) corrisposta dall'utenza dei nidi comunali; la retta viene determinata da ISECS, dopo la presentazione della situazione economica da parte della famiglia, sulla base dei criteri definiti dal regolamento tariffario comunale; ISECS comunicherà all'Ente gestore gli importi per ogni famiglia all'inizio dell'anno scolastico.

L'ISECS si impegna a corrispondere all'Ente gestore l'eventuale differenza con le rette addebitate all'utenza, qualora la media mensile delle rette complessivamente percepite sia inferiore a € 180 a bambino, e fino al raggiungimento di tale cifra media.

La media annua delle rette percepite verrà calcolata ad inizio ed a fine anno, sempre sulla base dei bambini effettivamente iscritti, al fine di determinare l'eventuale contributo integrativo, erogato in un'unica soluzione successivamente al termine dell'anno scolastico.

Per eventuali bambini accolti al di fuori della convenzione le tariffe resteranno a discrezione dell'Ente gestore.

ART. 15 – COSTO PASTI

L'Ente gestore si impegna ad applicare gli stessi prezzi dei pasti (IVA compresa) deliberati annualmente dall'ISECS, equiparando così gli utenti del servizio a tutti gli altri utenti dei nidi comunali; ISECS comunicherà tali prezzi prima dell'inizio dell'anno scolastico.

ART. 16 – DURATA CONTRATTUALE ED ADEGUAMENTI

Il presente contratto ha durata pari a cinque anni scolastici: 2015/16 – 2019/20.

Annualmente, a partire dal 2016/17, l'entità del corrispettivo mensile di cui all'art. 13 potrà essere soggetto ad un aggiornamento pari alla variazione dell'indice dei prezzi ISTAT per le famiglie di operai ed impiegati senza tabacchi del mese giugno, a richiesta del gestore.

ART. 17 – CONTRIBUTI ECONOMICI DA ALTRI ENTI

Eventuali contributi regionali/provinciali in conto gestione verranno introitati ed utilizzati direttamente da ISECS, con sottoscrizione di liberatoria da parte dell'Ente gestore.

ART. 18 – RISOLUZIONE

Eventuali inadempimenti alla presente convenzione devono essere contestati per iscritto, con indicazione di un termine per la relativa regolarizzazione.

Le parti hanno facoltà di avviare procedura per la risoluzione della presente convenzione per inosservanza della vigente normativa, a seguito di reiterate e notificate osservazioni dovute ad inadempienze agli obblighi assunti con la presente convenzione.

Letto, approvato e sottoscritto

Correggio, _____
F.to in originale
Il Direttore dell'ISECS
Dott. Preti Dante

F.to in originale
La Presidente di Argento Vivo
Dott.ssa Reggianini Antonella

-----OOO-----

ORIGINALE

F.to in originale
Il Presidente
Ferri Emanuela

F.to in originale
Il Direttore
dott. Dante Preti

----- OOOO -----

CERTIFICATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio
del Comune per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____

Correggio lì _____

F.to Il Segretario Generale